

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



Prepariamoci ad accogliere la Madonna pellegrina di Fatima

Sono terminate le feste di Agosto. Non ci resta molto tempo per prepararci ad accogliere la visita della

Madonna pellegrina di Fatima.

Sarà tra noi sabato 5 e domenica 6 settembre

La sua visita è una grazia che il Signore dona a ciascuno di noi. È la Piena di Grazia che passa, si fa vicina ai suoi figli, raccoglie ed ascolta le preghiere e i desideri del cuore.

La Vergine di Fatima viene per trapiantare nel cuore di quanti Le si affidano l'Amore di Dio che arde nel suo. Accogliamo con gioia e amore.

LA PROPOSTA

- Nelle tre settimane che ci separano dall'arrivo della Madonna pellegrina, tutte le sere, dal Lunedì al Venerdì, alle ore 20.30, ci troveremo in chiesa di San Lorenzo.
- Reciteremo il S. Rosario, mediteremo e canteremo le peculiarità di Maria santissima, potremo fare la Comunione sacramentale.

In modo particolare:

- * Nella prima settimana che va dal 17 al 21 agosto, il S. Rosario verrà recitato dai residenti della frazione di *Borbino*.
- * Nella seconda settimana dal 24 al 28 agosto, da quelli di *San Rocco*.
- * Nella terza settimana dal 31 agosto al 4 settembre verranno coinvolti i residenti di *Linzanico*.

*Vergine Santissima che a Fatima
hai rivelato al mondo
i tesori di grazie nascosti
nella pratica del Santo Rosario,
infondi nei nostri cuori un grande amore
a questa santa devozione, affinché, meditando
i misteri in esso contenuti,
ne raccogliamo i frutti
e otteniamo la grazia
che con questa preghiera ti chiediamo,
a maggior gloria di Dio
e a vantaggio delle anime nostre.
Amen.*

Ritmi sregolati della festa

Ci sono volute le morti tragiche del Cocoricò, della Puglia, di Messina per alzare la guardia all'attrattiva dello sballo anche per i più giovani. Queste morti ci interrogano. E' evidente che i nostri ragazzi hanno bisogno di modelli credibili e di fermezza di fronte ai loro disagi. Tutti, ma soprattutto la famiglia e la scuola sono impegnate in prima persona. Occorre puntare sull'educazione, sul primato del dovere sul piacere. Occorre la presenza paziente e genuina degli adulti, degli educatori. Se non si parte da qui, mai potremo parlare di divertimenti "sani", di scelte faticose, di amicizie autentiche, di valori forse diversi da quelli di ieri ma altrettanto necessari. "La felicità va ricercata in due luoghi: dentro e fuori di noi. Se nei primi anni di vita dei nostri figli l'avremo insegnata loro partendo da dentro, dall'adolescenza in poi dobbiamo insieme creare luoghi, relazioni, tempi perché la si possa incontrare anche nei fine settimana, nelle ferie, nei momenti personali che ognuno di noi deve ricavarsi per maturare". Ecco allora uno stupendo richiamo del Papa sulla festa:



- L'ideologia del profitto vuole mangiarsi anche la festa, ridotta a un "affare", un modo per far soldi e spenderli, ma è per questo che lavoriamo?.
- L'ingordigia del consumare, che comporta lo spreco, è una sorta di brutto virus, alla fine siamo più stanchi di prima, nuoce al lavoro vero, consuma la vita, e i ritmi sregolati della festa fanno spesso vittime tra i giovani. La febbre del sabato sera, inghiottite da «sballi» di vario tipo e incidenti stradali, come ci raccontano le cronache anche di questi giorni.
- La festa è un'invenzione di Dio. Ricordiamo la conclusione del racconto della creazione, nel Libro della Genesi.
- La famiglia è dotata di una competenza straordinaria per capire, indirizzare e sostenere l'autentico valore del tempo della festa. Ma che belle sono le feste in famiglia, sono bellissime!
- E in particolare della domenica. Non è certo un caso se le feste in cui c'è posto per tutta la famiglia sono quelle che riescono meglio! La stessa vita familiare, guardata con gli occhi della fede, ci appare migliore delle fatiche che ci costa. Ci appare come un capolavoro di semplicità, bello proprio perché non artificiale, non finto, ma capace di incorporare in sé tutti gli aspetti della vita vera.

La festa è un prezioso regalo di Dio: non perdiamolo !

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 16 agosto: 20^a del Tempo Ordinario
San Rocco (1327)**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 11.00 : S. Messa per la *Festa ai Campelli
Incanto dei Canestri*
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 17 agosto**

ore 8.30 : S. Messa a *Borbino*
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione
alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

👉 **Martedì 18 agosto**

ore 8.30 : S. Messa a *San Rocco*
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione
alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

👉 **Mercoledì 19 agosto**

ore 8.30 : S. Messa a *Linzanico*
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione
alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

👉 **Giovedì 20 agosto: San Bernardo (1153)**

ore 8.30 : S. Messa in *San Lorenzo*
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione
alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

👉 **Venerdì 21 agosto: San Pio X, Papa (1914)**

ore 8.30 : S. Messa in *San Lorenzo*
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione
alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

👉 **Sabato 22 agosto: B. Maria Vergine Regina
San Filippo Benizi (1285)**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai *Piani dei Resinelli*
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in *San Lorenzo*

👉 **Domenica 23 agosto: 21^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in *San Lorenzo*
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in *San Lorenzo*
ore 17.00 : S. Messa ai *Piani dei Resinelli*

S. Filippo Benizi

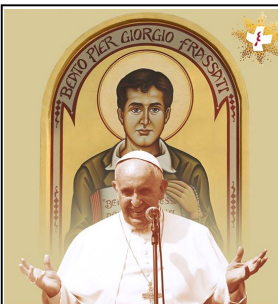
Di nobile famiglia, nacque a Firenze nel 1233. Studiò filosofia e medicina presso le Università di Parigi e di Padova, dove si laureò nel 1253. Entrò nel 1254 come fratello laico nell'Ordine dei Servi di Maria presso il convento di Monte Senario. Divenne sacerdote ed il 5 giugno 1267 venne eletto Priore generale (il IV°) dell'Ordine Servita, di cui riformò gli statuti rendendolo un ordine mendicante. Nel 1274 intervenne al II° Concilio di Lione che proibiva la fondazione di nuovi ordini e sopprime tutti gli ordini mendicanti non ancora approvati dalla Santa Sede: grazie alla sua insistenza, l'Ordine dei Serviti venne ristabilito da Papa Giovanni XXI. Morì il 22 agosto a Todi. Ricordiamo con particolare affetto S. Filippo Benizi perché ricostruì, di passaggio tra noi, nel 1472 il nostro Convento.



1° settembre

La pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'*, il V° Convegno nazionale ecclesiale di Firenze (9-13 novembre) e l'apertura del Giubileo della misericordia (8 dicembre) sono i tre "segni dei tempi" che permettono una lettura particolare del messaggio della Cei per la X^a Giornata per la custodia del creato: "*Un umano rinnovato, per abitare la terra*". L'intento è riscoprire una "sapienza dell'umano" capace di amare la terra, per abitarla con sobria leggerezza. L'esortazione è a un superamento di un sistema economico che non si cura dei soggetti più fragili, ma anche una profonda esigenza di ripensamento dei nostri stili di vita, quindi l'assunzione di una "sobrietà" riguardo agli stili alimentari, privilegiando, ad esempio, le produzioni locali e quelle che provengono da aspetti rispettosi della terra. La Cei affronta poi il nodo della instabilità climatica crescente e degli eventi meteorologici esterni che devastano la terra e la vita delle persone: alla luce di ciò viene auspicata la riduzione dell'emissione di anidride carbonica e di altri gas inquinanti, sviluppando fonti di energia rinnovabile. In vista della Conferenza mondiale sul clima di Parigi, i Vescovi sollecitano un forte impegno del governo italiano, per un accordo di alto profilo, che garantisca un futuro sostenibile al clima planetario.

Il nostro Vicariato organizza per l'occasione il 1° settembre, un pullman per partecipare alla Giornata con i Vescovi di Como, Belluno - Feltre, Bolzano, Bressanone e Trento in località Lago di Palù in Valmalenco. Partenza ore 6.30 - Rientro 19.30. Quota del pullman € 10,00. Iscrizioni presso don Pietro (0341/73.23.59)



Anno Frassatiano

Si è aperto nel mese di luglio l'anno dedicato al Beato Pier Giorgio Frassati, il "giovane delle otto beatitudini". Si vogliono ricordare i 90 anni dalla sua morte avvenuta a Torino il 4 luglio 1925 e i 25 dalla

beatificazione. Papa Francesco durante la sua recente visita a Torino, lo ha proposto quale "modello di fiducia e di audacia evangelica per le giovani generazioni d'Italia e del mondo", esempio di cosa significhi "vivere e non vivacchiare".

Il B. Pier Giorgio è Patrono del nostro Oratorio: preghiamolo perché ci aiuti a vivere 'pienamente' questa provvidenziale realtà, ricca di vita !

Meeting di Rimini 2015

Dal 20 al 26 agosto

Il titolo è tolto da un verso del poeta Mario Luzi: "*Di che è mancanza questa mancanza, cuore, che a un tratto ne sei pieno?*"

